



### **CAPPELLA DELL'ANNUNZIATA**

La cappella dell'Annunziata è uno dei gioielli artistici del Palazzo del Quirinale. Faceva parte dell'appartamento privato di papa Paolo V Borghese e fu decorata nel

1610 da uno dei più grandi maestri dell'epoca, Guido Reni, che si valse di alcuni collaboratori tra i quali Giovanni Lanfranco e Francesco Albani.

Gli affreschi della cappella sono dedicati alle storie della vita della Vergine, dall'annuncio angelico al padre Gioacchino fino alla gloria della Vergine che in Cielo incontra Dio Padre. La pala d'altare raffigura l'Annunciazione.

In uno spazio ai lati dell'altare è stato recentemente ricollocata una porta seicentesca decorata con gli emblemi di papa Urbano VIII Barberini. La porta consentiva di creare nella cappella uno spazio riservato al pontefice, che vi poteva accedere direttamente dalle sue stanze. Da quella posizione il papa aveva di fronte a sé l'immagine più insolita della cappella, che è anche il soggetto oggi più celebre di questo ciclo: vi è raffigurata la giovane Maria al Tempio, intenta a cucire con l'assistenza di due angeli.

Unico elemento non originale della cappella è il pavimento, che fu messo in opera nel 1815 per volontà di papa Pio VII Chiaramonti, il cui stemma campeggia al centro della geometria di marmi colorati.

Dato il grande valore artistico dell'ambiente, la cappella non fu modificata al tempo del riallestimento sabauda di quest'ala del palazzo. Tuttavia in occasione dei ricevimenti che si svolgevano nei saloni contigui fu utilizzata come spazio per il lavaggio delle stoviglie.